

## VENTIDUESIMA TAPPA ANDORA – S. BARTOLOMEO AL MARE

### Descrizione dell'approdo

Il **porto di Marina di Andora**, situato a est dell'abitato è gestito dall'Azienda Comunale Multiservizi, ed è protetto da un molo di sopraflutto a due bracci, banchinato internamente tranne l'ultimo tratto di circa 140 m che è a scogliera: il tratto finale del banchinamento interno termina con uno sporgente, perpendicolare allo stesso, a protezione dell'imboccatura. Il nuovo molo di sottoflutto protegge a est il bacino portuale che internamente è diviso in due dal vecchio molo di sottoflutto. Tre pontili in muratura sono sistemati perpendicolarmente alla banchina nord mentre sette pontili galleggianti sono ancorati al vecchio molo di sottoflutto. Pericoli: porre attenzione ad una corrente costante con direzione est-ovest a circa 4 M dalla costa.

DATI

Orario di accesso: continuo.

Accesso: velocità massima tre nodi; mantenere il centro del canale seguendo la forma ad "S" dell'imboccatura.

Fondo marino: sabbioso.

Fondali: in banchina da 1 a 4 m.

Radio: Vhf canale 09-16.

Posti barca: 865 di cui 56 per il transito.

Lunghezza massima: 18 m.

Divieti: di balneazione, di pesca, di tenere accesi i motori all'ormeggio, di sosta e accesso autocaravan e roulotte.

Venti: Ovest e Sud-Est.

Traversia: libeccio.

Ridosso: da tramontana.

Rade sicure più vicine: porto di Alassio, S. Bartolomeo al Mare e Diano Marina.

Latitudine Lat. 43°57',00 N

Longitudine Long.08°09',63 E

[www.portodiandora.it/](http://www.portodiandora.it/)

## ILTERRITORIO

### Punti di interesse storico culturale

**Palazzo Tagliaferro e Borgata Castello** sono i poli culturali di Andora.

Palazzo Tagliaferro, a poca distanza dalle spiagge, è uno splendido palazzo ottocentesco circondato da giardini, con un anfiteatro, parco giochi per bambini e tre campi da bocce. In quest'area, conosciuta ai più come Largo Milano, sorge anche la Biblioteca Civica che ha sede in un ex oratorio dei disciplinati. Borgata Castello è il nucleo più antico di Andora. Fra ulivi secolari e in zona che si può raggiungere solo a piedi, sorgono il **Paraxo ovvero** il Castello di Andora e la suggestiva **chiesa di SS Giacomo e Filippo**, sede storica della prestigiosa rassegna musicale "**Estate Musicale Andorese**".

**Laigueglia**. Fondato in epoca romana, quando la Iulia Augusta costituiva la più importante via di collegamento tra l'Italia e la Gallia, l'antico borgo di Laigueglia è ancor oggi uno dei più affascinanti esempi dell'urbanistica della Riviera di Ponente. Pur essendo il più piccolo comune della provincia di Savona, vanta il titolo di Borgo tra i più belli d'Italia. La sua storia, a metà tra leggenda e realtà, ruota intorno al mare e alla pesca e si coglie ancor oggi lungo il suggestivo budello e le numerose piazzette che si affacciano direttamente sul mare

La Chiesa di San Matteo nel centro storico di Laigueglia. Eretta in stile **barocco** tra il 1754 e il 1783 è fiancheggiata da due piccoli campanili gemelli sormontati da cupole di **maiolica** colorata. Al suo interno sono conservati, oltre al **tabernacolo** e un'acquasantiera di marmo del XVI secolo, pregiati dipinti di pittori genovesi del Cinquecento e del Seicento.

Le frequenti incursioni piratesche a Laigueglia e lungo il territorio della **Repubblica di Genova** costrinse molte località della costa a dotarsi di postazione d'avvistamento e di difesa. Proprio sulla riva del mare resta soltanto uno dei tre torrioni cinquecenteschi edificati a Laigueglia, quello denominato "il Baluardo" o "Bastione di Levante".

## Principali aree naturali di interesse

**Santuario dei cetacei.** Andora è da anni attiva nelle politiche di salvaguardia del Santuario dei Cetacei ha ricevuto la bandiera [Santuario Pelagos](#) dal Ministero dell'ambiente per il suo impegno nel limitare le azioni che possano compromettere la vivibilità dei cetacei del Santuario delle balene. Dal suo porto che si fregia della Bandiera Blu, partono battelli che propongono escursioni di avvistamento a cetacei e delfini.

## Descrizione dell'approdo

Il **porticciolo di San Bartolomeo al Mare** si trova circa 1 M a nord-est del porto di Diano Marina. E' composto da una banchina di riva non attraccabile dalla quale si dipartono tre pontili galleggianti a forma di "T"; un quarto pontile galleggiante è ancorato parallelamente alla diga foranea nord di sottoflutto. Le scogliere foranee sono regolarmente segnalate in testata da fanali. Pericoli: bassi fondali (min. m 1,20 max m 2,60).

DATI

Orario di accesso: continuo.

Accesso: ormeggiarsi sulla testata del pontile "B" (se < a 8 m) o del pontile "C" (se > di 8 m) ed attendere il personale.

Fondo marino: fangoso.

Fondali: minimo m 1,20 max m 2,60.

Posti barca: 170.

Lunghezza massima: 15 m.

Divieti: è vietato effettuare lavori sulle imbarcazioni in porto; divieto di pesca, balneazione, immersioni sub se non autorizzate, sci nautico e windsurf.

Venti: levante, scirocco.

Traversia: libeccio.

Ridosso: da tramontana.

Rade sicure più vicine: Imperia e Andora.

Latitudine Lat. 43°55',00 N

Longitudine Long. 08°06',50 E

[www.comune.sanbartolomeoalmare.im.it](http://www.comune.sanbartolomeoalmare.im.it)

## IL TERRITORIO

### Punti di interesse storico culturale

**Santuario della Madonna della Rovere** Luogo sacro sin dai tempi dei Liguri, nella zona sono in corso gli scavi di un antico insediamento romano. Infatti nei pressi dell'edificio religioso, durante recenti campagne archeologiche, sono stati rinvenuti importanti reperti di origine romana. Due brevi tratti di strada asfaltata inframmezzati da un piacevole sentiero che conduce alla pineta pubblica portano a **Poiolo: piccola borgata distrutta durante il terremoto del 1887**, il suo nome deriva probabilmente dalla parola "poggiolo", termine con il quale anticamente veniva indicata la zona, forse per evidenziare la sua posizione panoramica. Qui incontriamo la **chiesa dedicata a Sant'Anna**, edificio religioso realizzato probabilmente su una precedente cappella campestre.

**Cervo.** Cervo, da anni certificato tra *I Borghi più belli d'Italia* ha conservato intatte le sue originalissime caratteristiche di borgo medievale sul mare, protetto da torri e mura cinquecentesche e circondato da verdi colline. Il centro storico è praticabile solo a piedi ed è stato conservato con i suoi edifici, vecchi di secoli, e i suoi vicoletti ciottolati dove si trovano botteghe di artigiani ed artisti. Notevole il patrimonio culturale: Cervo è dominata da un castello medievale, antica dimora dei Marchesi Clavesana, che oggi ospita mostre d'arte e il permanente Museo Etnografico del Ponente Ligure; nel Borgo, gli antichi palazzi nobiliari aprono i portoni sui *'carrugi'* dove si affacciano i portali del romanico Oratorio di Santa Caterina; sul sagrato dei Corallini, la barocca Chiesa di San Giovanni Battista offre la concava facciata quale immagine caratteristica del paese. Per quanto concerne le manifestazioni, Cervo è nota per il Festival Internazionale di Musica da Camera che si svolge ormai da più di quarant'anni e dove i maggiori artisti d'Europa offrono concerti al chiaro di luna, da vivere in rapito silenzio. Il Festival e le rinomate Accademie musicali, hanno valso a Cervo il titolo di *'Borgo della Musica'*.

### **Principali aree naturali di interesse**

**Santuario dei cetacei.** Il Comune di **Diano Marina** ha aderito alla Carta Pelagos. L'adesione alla Carta Pelagos impegna ogni Comune aderente ad adottare, per quanto di competenza, le soluzioni che abbiano l'impatto minore sui cetacei che abitano nel Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos", area marina di circa 96.000 km<sup>2</sup>, istituita con un accordo internazionale firmato nel 1999 da Italia, Francia e Principato di Monaco e finalizzata alla protezione dei mammiferi marini e del loro habitat.

### **Snodi/Raccordi con altre opzioni *BEACTIVE***

Sentiero Liguria TAPPA 24 – Andora Cervo

#### **Il sentieri della Val Merula Andora**

Percorso *Andar per chiesette* di San Bartolomeo al mare - Una splendida passeggiata di 3 h alla scoperta di antiche mulattiere, chiesette e ponti medievali. L'itinerario proposto rientra nel più ampio progetto dell'ecomuseo del territorio che si sta sviluppando all'interno di quell'area un tempo occupata dal "Lucus Bormani", il grande bosco sacro che ricopriva le valli da Capo Cervo a Capo Berta.

Le colline del Dianese, nella zona orientale della Provincia di Imperia, sono una delle mete più apprezzate, sia per le temperature sempre piacevoli sia per la gradevolezza del paesaggio. Attraverso i territori dei Comuni di Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Diano Castello, Diano Arentino, Diano San Pietro e Villa Faraldi si snodano numerosi percorsi molto validi, sia per gli appassionati di trekking che di mountain bike.

E' anche possibile collegarsi con i sentieri dell' Alta Via